

STARTUP: IERI LA PREMIAZIONE DEI 3 FINALISTI

L'innovazione in Fvg il premio per chi osa

Il progetto "CytoFind Diagnostic" per il miglioramento della diagnostica e della terapia del cancro, ha vinto il primo premio del concorso "StartupFvg", promosso da Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Fvg, Ecosistema Startup FVG e Regione, che promuove e sostiene la nascita e la crescita di nuove realtà imprenditoriali. L'incontro finale si è svolto ieri all'istituto Kennedy di Pordenone, con la presentazione dei 16 progetti finalisti davanti a una platea di potenziali investitori regionali e nazionali. Nel corso della tavola rotonda di approfondimento che ha fatto seguito alla premiazione dei finalisti, è intervenuto in videoconferenza anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Graziano Delrio, il quale ha sottolineato che: «È volontà del governo dare opportunità ai giovani, dire che vale la pena rischiare. Molte imprese orgoglio dell'Italia sono nate perché qualcuno da giovane si è messo in gioco; questo spirito positivo imprenditoriale e di assunzione di rischio è stupido contrapporlo ai lavoratori. Siamo dalla parte di chi si assume il rischio, occorre creare un contesto perché questo rischio sia il minore possibile - ha concluso - ma siamo fortissimamente orientati a questo». Nel corso della giornata ha inviato un messaggio anche il presi-



dente di Confindustria Fvg, Giuseppe Bono: «È opera meritevole dare voce alle persone che con coraggio iniziano un percorso di imprenditoria in un momento difficile per la regione e il Paese. Spero possano operare all'interno di un sistema efficiente e meritocratico».

Tra gli intervenuti all'evento, anche il vicepresidente regionale, Sergio Bolzonello: «Dobbiamo saper guardare al futuro con modalità nuove, che non seguano tracce consolidate, ma che muovano da idee come quelle emerse da questo concorso». Bolzonello, preso atto che iniziative di questo tipo dimostrano quanto l'innovazione: «Sia insita nel tessuto produttivo locale», ha anche annunciato l'avvio dell'iter interno del disegno di legge per il rilancio manifatturiero e ricordato che nella prossima programmazione comunitaria: «È prevista una misura interessante sulle start up, con 6,5 milioni di euro, su sei settori che stiamo contrattando con la Ue, e una misura generalista su altri tipi di start up, con 10,5 milioni».

Negli ultimi 15/20 anni lo scenario economico è completamente cambiato e riuscire a prevedere ed anticipare tali cambiamenti diventa sempre più strategico per determinare le sorti di una azienda. «La Regione - ha concluso il vicepresidente - intende assecondare un questa progettualità futura attraverso "Startup Fvg" e con finanziamenti specifici per l'innovazione».

Delle 16 proposte di business finaliste, selezionate su 87 progetti complessivamente presentati al concorso, al secondo posto si è classificata "Veasyt Live", un servizio di video-interpretariato professionale da remoto, anche in lingue dei segni, via web e mobile app. Al terzo "Fingersafe", un brevetto di un guanto a resistenza meccanica per difendere il lavoratore dal rischio di ferite o amputazioni nei lavori edili-agricoli e forestali.

Ai tre vincitori sono andati premi in denaro da 5.000, 3.000 e 2.000 euro, più voucher formativi di business planning, in collaborazione con il Mib di Trieste e Innovation factory. A tutti i partecipanti è stata offerta l'iscrizione gratuita a Confindustria regionale per un anno.

